

Interrogazione a risposta orale al Ministro della Salute

Per sapere

Premesso che:

- Come denunciato dal Movimento per la sanità pubblica del Veneto a seguito della richiesta di aiuto dei genitori, un ragazzo di 13 anni risulta essere ricoverato nell'ambito del reparto del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Chioggia per mancanza di un'accoglienza alternativa, compatibilmente con la sua età;
- Il ragazzo in questione per un mese stato infatti è stato ricoverato in un reparto psichiatrico per adulti con oggettiva incompatibilità con le prescrizioni previste dal servizio sanitario proprio per la specificità dell'età del minore che vieta il ricovero in promiscuità con adulti,
- Quanto accaduto a Chioggia purtroppo risulta essere una costante su tutto il territorio regionale;
- I pazienti affetti da spettro autistico e le famiglie sono lasciati soli soprattutto se in giovane età per via della oggettiva carenza di servizi offerti dalla Ulss;
- La Regione aveva annunciato in più occasioni l'intenzione di istituire un reparto di Neuropsichiatria infantile in ogni Ulss, ma ciò non è stato fatto con i prevedibili disagi occorsi a pazienti e famiglie;
- Il crescente numero di adolescenti alle prese con problemi psichici, dipendente e manifestazioni antisociali necessiterebbe di un potenziamento dei servizi pubblici per la loro presa in carico e non è accettabile che un ragazzo di 13 possa essere ricoverato in un reparto per adulti.

Si chiede di sapere se il Ministro interrogato è a conoscenza di quanto riportato e se non intenda, in base alle proprie prerogative e competenze, attivarsi al fine di verificare quanto accaduto affinché non si verifichino altri episodi simili e quali iniziative intenda assumere con l'obiettivo di potenziare nell'ambito del SSN i servizi di neuropsichiatria infantile assicurando adeguata copertura e presa in carico per pazienti che risultano essere in numero crescente.

Martella, Zampa